POESIA DIALETTALE

Quer monno votò

Gentiletti Luciano · Roma

La lirica si distingue per la straordinaria capacità di tradurre il dramma dell'Alzheimer in un linguaggio popolare immediato e, al contempo, di altissima sensibilità poetica. Attraverso l'uso sapiente del dialetto romanesco, l'autore spoglia il dolore da ogni retorica, offrendo l'immagine struggente di una foglia che galleggia nell'aria, simbolo di una deriva esistenziale priva di memoria.

Il contrasto tra il mondo vuoto della malata e la pienezza affettiva del poeta culmina in una chiusa di rara dolcezza: l'amore diventa l'unico ponte possibile oltre il silenzio. Un'opera delicata che trasforma la rassegnazione in una carezza eterna.

Marika Borrelli
Co di Commissione